



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 56	
<input type="checkbox"/> Soggetto invio ai Capigruppo Consiliari con elenco Nr. in data.....	

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011 ED ADEGUAMENTO DEL BILANCIO.

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di maggio alle ore 21.58, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente Assente	
ROSA PAOLO	SINDACO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	ASSESSORE	Si	No
BACCOLO LORENZA	ASSESSORE	Si	No
TRENTI RODOLFO	ASSESSORE	Si	No

Totali 4 0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. PETRINA DOTT. ANTONIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DOTT. PAOLO ROSA, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011 ED ADEGUAMENTO DEL BILANCIO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 16 del 21/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;
- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. (....). Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella modifica del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio”.

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

TENUTO CONTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle

somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

PRESO ATTO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *responsabile* del servizio finanziario n. 20 in data 27/04/2015 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	268.717,21	I – Spese correnti	716.478,55
II – Trasferimenti correnti	94.378,45		
III – Entrate extra-tributarie	109.302,77		
IV – Entrate in c/capitale	4.393,96	II – Spese in c/capitale	188.546,01
V – Accensione di mutui	93.418,72	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	8.372,94	IV – Spese per servizi c/terzi	97.297,74
TOTALE	578.584,05	TOTALE	1.002.322,30

RILEVATO che:

- nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			547.817,51
Riscossioni	529.550,94	4.889.868,17	5.419.419,11
Pagamenti	924.257,11	4.477.097,22	5.401.354,33
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			565.882,29
Residui attivi	254.399,60	324.184,45	578.584,05
Residui passivi	286.756,06	715.566,24	1.002.322,30
Avanzo di amministrazione			142.144,04

così composto:

Fondi vincolati	€.	43.625,91
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.	0,00
Fondi di ammortamento	€.	0,00
Fondi non vincolati	€.	98.518,13
TOTALE	€.	<u>142.144,04</u>

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario, sulla scorta delle attestazioni rese dai Responsabili dei servizi del Comune, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna b) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 o che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del par. 5.4. del principio applicato (all. A/2) destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonne da c.3 a c.6). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

RESIDUI ATTIVI:

Residui conservati Rendiconto 2014 ex D.Lgs 267/2000		da cancellare	Obbligazione giuridicamente perfezionata da imputare: (c=a-b)				
Oggetto	Importo (a)	(b)	entro il 31/12/2014 (residuo) (c.1)	al 2015 (c.3)	al 2016 (c.4)	al 2017 (c.5)	eserc. succ. (c.6)
Tributi	255.700,53	2.958,20	252.742,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi Sociali	82.042,07	0,00	82.042,07	0,00	0,00	0,00	0,00
tecnico	57.321,67	0,00	57.321,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	6.383,41	0,00	6.383,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia Locale	33.697,71	2.808,74	30.888,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Ragioneria	123.245,37	0,57	26.116,74	97.128,06	0,00	0,00	0,00
Segreteria	19.805,93	9.181,72	10.624,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Anagrafe	387,36	0,00	387,36	0,00	0,00	0,00	0,00
	578.584,05	14.949,23	466.506,76	97.128,06	0,00	0,00	0,00
Residui conservati Rendiconto 2014 ex D.Lgs 267/2000		da cancellare	Obbligazione giuridicamente perfezionata da imputare: (c=a-b)				
Titolo	Importo (a)	(b)	entro il 31/12/2014 (residuo) (c.1)	al 2015 (c.3)	al 2016 (c.4)	al 2017 (c.5)	eserc. succ. (c.6)
Titolo 1	268.717,21	2.958,20	265.759,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	94.378,45	0,00	94.378,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	109.302,77	10.971,03	94.622,40	3.709,34	0,00	0,00	0,00
Entrata corrente	472.398,43	13.929,23	454.759,86	3.709,34	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	4.393,96	0,00	4.393,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	93.418,72	0,00	0,00	93.418,72	0,00	0,00	0,00
Entrata conto capitale	97.812,68	0,00	4.393,96	93.418,72	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	8.372,94	1.020,00	7.352,94	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA	578.584,05	14.949,23	466.506,76	97.128,06	0,00	0,00	0,00

RESIDUI PASSIVI:

Residui conservati Rendiconto 2014 ex D.Lgs 267/2000		da cancellare	Obbligazione giuridicamente perfezionata da imputare: (c=a-b)					Utilizzo F.P.V.
Oggetto	Importo (a)	(b)	entro il 31/12/2014 (residuo) (c.1)	al 2015 (c.3)	al 2016 (c.4)	al 2017 (c.5)	eserc. succ. (c.6)	
Tributi	178.247,04	53.098,93	125.148,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi Sociali	126.130,25	502,83	105.283,72	20.343,70	0,00	0,00	0,00	20.343,70
Tecnico	337.771,25	5.647,75	165.152,65	166.970,85	0,00	0,00	0,00	73.552,13
Utenze riscaldamento - Tecnico	23.428,62	0,00	23.428,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utenze - Tecnico	69.231,32	1.024,72	68.206,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione	22.854,41	0,00	22.854,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia Locale	8.618,90	7.070,42	1.548,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ragioneria	40.847,27	19.805,02	14.139,05	6.903,20	0,00	0,00	0,00	1.903,20
Ragioneria - personale	57.101,18	1.862,87	2.192,58	53.045,73	0,00	0,00	0,00	49.336,39
Segreteria	136.135,20	9.792,25	81.565,09	44.777,86	0,00	0,00	0,00	44.777,86
Segreteria - telefonia	1.956,86	0,00	1.956,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.002.322,30	98.804,79	611.476,17	292.041,34	0,00	0,00	0,00	194.913,28

Residui conservati Rendiconto 2014 ex D.Lgs 267/2000		da cancellare	Obbligazione giuridicamente perfezionata da imputare: (c=a-b)					Utilizzo F.P.V.
Oggetto	Importo (a)	(b)	entro il 31/12/2014 (residuo) (c.1)	al 2015 (c.3)	al 2016 (c.4)	al 2017 (c.5)	eserc. succ. (c.6)	
Titolo 1	716.478,55	97.437,38	492.793,52	126.247,65	0,00	0,00	0,00	122.538,31
Titolo 2	188.546,01	347,40	22.404,92	165.793,69	0,00	0,00	0,00	72.374,97
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	97.297,74	1.020,01	96.277,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA	1.002.322,30	98.804,79	611.476,17	292.041,34	0,00	0,00	0,00	194.913,28

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati. Tale operazione, come risulta dal prospetto allegato (all. C), di cui si riporta sintesi, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2015 pari a € 122.538,31 la parte corrente ed € 72.374,97 per la parte in conto capitale. Non ci sono reimputazioni agli esercizi successivi.

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	126.247,65	165.793,69
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.709,34	93.418,72

Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	122.538,31	72.374,97
--	----------	-------------------	------------------

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nel prospetto allegato (all. D), di cui si riporta sintesi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		142.144,02
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	14.949,23
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	98.804,79
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	97.128,06
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	276.862,95
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	15.178,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	194.913,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		225.999,58

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	225.999,58
Parte accantonata	
- fondo crediti di dubbia esigibilità (totale come da all. E)	163.655,16
- fondo indennità di fine mandato	1.168,20
- fondo importi produttività non destinati anno 2013	0,00
Totale accantonato	164.823,36
Parte vincolata	
- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- vincoli derivanti da trasferimenti (eccedenza entrate 2014 per canoni demaniali portuali ed extraportuali)	17.650,71
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	17.650,71
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	43.525,51

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è dettagliata nell'allegato E alla presente deliberazione. Rispetto alle risultanze di rendiconto 2014, in relazione all'accantonamento a crediti di dubbia esigibilità dei residui mantenuti per i Tributi per il servizio rifiuti (TARSU, TIA, TARES, TARI), si è proceduto allo svincolo della quota di avanzo vincolato, poiché assorbita totalmente dal Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Fondo crediti di dubbia esigibilità per i tributi sopraccitati	€.	119.318,94
Quote vincolabili per il servizio di igiene urbana	€.	62.664,36
Di cui vincolati in sede di rendiconto	€.	25.975,20
Rilevati in sede di riaccertamento (residui passivi cancellati)	€.	36.689,16

- 4) la modifica degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come evidenziato negli allegati F) – Adeguamento del Bilancio di previsione 2015 e G) – Adeguamento del previsioni del Bilancio consociativo 2015 ex d.lgs. 118/2011;
- 5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

DATO ATTO che:

- 1) la modifica al Bilancio di Previsione riguarda esclusivamente l'esercizio 2015 e per quanto riguarda la gestione di competenza pareggia come evidenziato nel prospetto H) – Controllo degli equilibri di Bilancio 2015;
- 2) per quanto riguarda la gestione di cassa, il saldo presunto finale migliora in quanto gli aggiornamenti negativi di cassa per le entrate pari a - € 5.607,36 sono inferiori alle variazioni negative di cassa delle spese di - € 93.167,00 con un miglioramento del saldo finale presunto di € 87.559,64;
- 3) gli aggiornamenti delle previsioni di cassa e di competenza a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui, non modificano gli equilibri del patto di stabilità;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione (all. L), così come previsto dall'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;

VISTO il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 in ordine alla regolarità contabile della stessa, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dagli allegati A e B alla presente delibera;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari a € 122.538,31 la parte corrente ed € 72.374,97 per la parte in conto capitale (allegato C);
- 3) di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in €. 225.999,58, di cui parte disponibile €. 43.525,51 (all. D), e la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione – FCDDE -per i residui attivi conservati (all. E);
- 4) di approvare gli aggiornamenti degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli

stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione; l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio (all. F – Adeguamento del Bilancio di Previsione 2015 e G – Adeguamento del Bilancio conoscitivo 2015 ex D.Lgs. 118/2011);

- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, mediante separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. PAOLO ROSA

L'Assessore
F.to BACCOLO LORENZA

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi . . . giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - come previsto dal 1° comma dell'art. 125 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno . . . all'albo pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to PETRINA DOTT. ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, come previsto dalla normativa vigente, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,